

## Book Club “Antonia e le altre” al Fiermonte Museum: incontro tra anime, memoria e creazione

La storia della scultrice Camille Claudel // 3 maggio h. 11-13 (ingresso libero)

C'è un luogo, nel cuore di Lecce, dove le voci di **donne artiste** cercano ascolto, attraverso la memoria e il riconoscimento. Tra pietre che trattengono storie e sculture ovunque, il **Fiermonte Museum** si apre come una soglia interiore: qui l'arte non si osserva soltanto, si attraversa, si sente, si riconosce.

È in questo spazio intimo e vibrante che continua a vivere lo spirito di **Antonia Fiermonte**, figura luminosa e inquieta, pittrice e violinista, donna capace di scegliere se stessa anche quando il mondo chiedeva altro, spirito libero che morì nel 1956 a soli 42 anni. La sua esistenza, sospesa tra la Puglia e la Francia, tra amore e resistenza, tra musica e colore, resta una traccia viva che oggi si riflette nelle stanze del museo come una presenza gentile e ostinata.

Domenica 3 maggio, dalle 11 alle 13 (ingresso libero), questo dialogo si arricchisce di una nuova voce.

Prende forma il primo incontro del **book club “Antonia e le altre”**, non un semplice **gruppo di lettura** ma uno spazio autentico, dove le storie diventano specchi e le parole si fanno legame. Un invito a sostare, ad ascoltare, a ritrovarsi nelle **vite di donne** che hanno inciso il loro tempo con forza e fragilità.

Protagonista dell'appuntamento sarà il romanzo *La scultrice* di **Pia Rosenberger**, dedicato alla figura intensa e tormentata di **Camille Claudel** e la sua relazione con quello che è considerato lo scultore migliore della sua epoca, un uomo che irradia un'energia incontenibile, un'aura abbagliante, per lei irresistibile.

La sua storia, intrecciata a quella di **Auguste Rodin**, è un viaggio nelle profondità della creazione artistica, là dove talento e passione si fondono fino a diventare destino. Come **Antonia**, anche **Camille** attraversa il confine sottile tra genio e solitudine, tra riconoscimento e oblio, lasciando dietro di sé un'eco che ancora chiede ascolto.

L'incontro sarà un momento di condivisione guidato dalla professoressa **Margherita Prisco** e dalla curatrice **Marta Siciliano**, in un intreccio di voci che unisce memoria e presente, arte e vissuto. Un rito laico fatto di letture, riflessioni e sguardi che si incrociano.

Il **Fiermonte Museum**, parte de **La Fiermontina Family Collection**, si conferma così non solo custode di opere, ma luogo vivo: un organismo sensibile dove passato e contemporaneità dialogano attraverso linguaggi diversi. Le opere di **Antonia**, accanto alle sculture di **René Letourneur (1898-1990)** e **Jacques Zwobada (1900-1967)**, si intrecciano con tecnologie immersive, olografie e visioni che amplificano l'esperienza, trasformandola in qualcosa di profondamente personale. Entrare qui significa lasciarsi attraversare. E forse, uscire un po' cambiati.

Il **primo venerdì del mese**, il museo apre **gratuitamente** le sue porte, continuando a invitare chiunque a varcare questa soglia sottile tra arte e vita. [www.fiermontemuseum.com](http://www.fiermontemuseum.com)

<https://www.mondosalento.com/book-club-antonia-e-le-altre-al-fiermonte-museum-incontro-tra-anime-memoria-e-creazione/>